

COMITATO CIVICO "SALUTE PUBBLICA" CHIETI

Un declino inarrestabile per la città di Chieti.....?

Nel mese di aprile scorso il Direttore Generale della ASL Lanciano-Vasto-Chieti ingegner Thomas SCHAEEL, alla presenza del Presidente della Regione Sen. Marco MARSILIO, dell'Assessore alla Salute dottoressa Nicoletta VERI' e del Sindaco di Chieti dottor Diego FERRARA, ha illustrato i progetti per la "rivoluzione della assistenza sanitaria" che interesseranno il territorio della città di Chieti con la nascita di due case della Comunità e di un Ospedale di Comunità finanziate con le risorse del PNRR e il progetto di "reingegnerizzazione" dell'Ospedale Clinicizzato di Chieti finanziato con le risorse dell'art. 20 della legge 67/1988.

Una serie di progetti che, a detta del Direttore Generale SCHAEEL, trasformeranno il volto della sanità della città di Chieti per la cui realizzazione sarebbero richiesti almeno tre anni e ad oggi non si sa a che punto sia la loro attuazione...

Un lasso di tempo entro il quale la città di Chieti potrebbe aver perso la Scuola di Medicina, come affermato durante la riunione da un docente universitario, a causa di una verifica che nel 2026 difficilmente verrebbe superata dalla stessa in base ai criteri di accreditamento attuali indispensabili per poter svolgere ancora l'attività.

Se a questo "grave annuncio" si aggiunge poi quanto riportato nel documento che riordina la rete ospedaliera, presentata nel giugno scorso dalla attuale Giunta Regionale di Centrodestra e "validata" in questi giorni dal Ministero della Salute e dal Ministero del Tesoro, la situazione assistenziale in tema di sanità nella città di Chieti diventa ancor più allarmante...

Infatti a pagina 17 del documento presentato, dal quale si estrapola la tabella sottostante, si riportano i criteri che sono stati individuati per stabilire in quale Ospedale collocare il DEA di 2° livello dopo un monitoraggio che dovrebbe durare un anno dall'approvazione dello stesso...

OBIETTIVI	INDICATORI/ATTIVITA'	TEMPISTICA
1. Studio di fattibilità per la riallocazione delle discipline di alta specializzazione	1.1 Monitoraggio del saldo di mobilità ospedaliera a livello aziendale	entro 6 mesi dall'approvazione del Documento
	1.2 Valutazione dell'attrattività ospedaliera	
	1.3 Valutazione della complessità assistenziale (peso medio dei DRG)	
	1.4 Calcolo dell'Indice comparativo di performance	
	1.5 Calcolo del tasso di utilizzo medio dei posti letto	
	1.6 Verifica del bacino di utenza	
	1.7 Percentuale di accessi al Pronto Soccorso per codice colore	
	1.8 Valutazione appropriatezza accessi al Pronto Soccorso	
	1.9 Percentuale di accessi dei pazienti pediatrici al Pronto Soccorso sul totale degli accessi	
	1.10 Valutazione dell'impatto sociale negli stakeholder coinvolti nel processo di reingegnerizzazione	
2. Adeguamento del layout alle esigenze organizzative	2.1 Progetti di edilizia sanitaria: monitoraggio e valutazione	entro 12 mesi dall'approvazione del Documento
	2.2 Valutazione dei requisiti tecno-strutturali	
	2.3 Reclutamento e formazione del personale (politiche di integrazione con le Università)	
	2.4 Monitoraggio dell'attuazione dei piani triennali di fabbisogno del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali del SSR	
3. Individuazione definitiva dei DEA di II livello e avvio del processo di riallocazione delle discipline di alta specializzazione	Presenza d'atto delle risultanze degli obiettivi 1 e 2	entro 24 mesi dall'approvazione del Documento
4. Completamento del processo di trasferimento delle discipline di alta specializzazione	Attuazione del processo di trasferimento	entro 36 mesi dall'approvazione del Documento

Criteri che, per decidere la collocazione del DEA di 2° livello, riguardano il numero di accessi in Pronto Soccorso, il numero dei reparti di alta specializzazione presenti negli ospedali che sarebbero due per l'ospedale di Pescara (Centro politrauma e Neurochirurgia) e uno per l'ospedale di Chieti (Cardiochirurgia) con l'indice di attrazione come criterio...

Una proposta di criteri che portano senza dubbio a individuare come DEA di 2° livello l'ospedale di Pescara con buona pace per l'ospedale di Chieti...

La possibile chiusura della Scuola di Medicina e la incontrastata decisione di individuare l'ospedale di Pescara come DEAdi 2° livello, stranamente tenuta nascosta ai più dalla Giunta Regionale di centrodestra con il silenzio dei rappresentanti politici locali della stessa pronti solo a chiacchiere a difendere la città di Chieti e con il silenzio-assenso del "riconfermato" Direttore Generale della ASL Lanciano-Vasto-Chieti Ingegnere Thomas SCHAEEL, dipingono un futuro disastroso per la città di Chieti. Un futuro disastroso tenuto nascosto da costoro ai cittadini di Chieti... perché?